

VACCINI Il capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio: «Tutti i sierici che abbiamo vanno somministrati, solo così raggiungeremo la normalità»

Un quarto degli italiani ha ricevuto la prima dose

“**U**n quarto dei cittadini italiani ha avuto almeno la prima dose.

È un valore ancora più importante rispetto a quella che è la platea perché non sono 60 milioni gli italiani che si devono vaccinare, ma di meno. Senza che il Paese avesse fatto sistema questo non sarebbe stato possibile. La parte sportiva è un pezzo importante del nostro Paese, il fatto che una struttura dedicata al nuoto si metta a disposizione è un segnale importante”. Lo dice il capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio, alla presentazione nel nuovo hub vaccinale presso il centro federale di Ostia della Federnuoto. “L’apertura di questo nuovo hub vaccinale – ha sottolineato Curcio – rispecchia quello che oggi è il sistema e fa comprendere lo sforzo straordinario del Paese nelle sue varie componenti”. “Tutti i vaccini che abbiamo vanno somministrati, solo proseguendo con la campagna potremo andare verso la normalità”, ha concluso Curcio.

Sono 20.755.863 i vaccini anti-Covid somministrati in Italia, l’84,1 per cento delle dosi finora consegnate, pari a 24.689.260 (15.612.480 Pfizer/BioNTech, 6.532.080 di AstraZeneca, 2.207.900 di Moderna e 336.800

di Johnson & Johnson), mentre ammonta a 6.249.347 il totale delle persone vaccinate a cui sono state somministrate la prima e la seconda dose di vaccino. Lo riferisce il bollettino elaborato dal Ministero della Salute.

AstraZeneca forse agli under 60

Intanto, potrebbero cambiare di nuovo le indicazioni sull’utilizzo del vaccino AstraZeneca in Italia, dove adesso è consigliato alle persone con più di 60 anni, in seguito ai casi di trombosi sospette. Il commissario per l’Emergenza, Francesco Paolo Figliuolo, ha detto, all’inaugurazione dell’hub vaccinale al Polo acquatico a Roma, che si sta valutando di estendere AstraZeneca alla “classe d’età inferiore ai 60, questo sulla base degli studi. Ne sto parlando con Iss e con il Cts dell’Aifa”. “I vaccini vanno impiegati tutti – ha sottolineato Figliuolo – AstraZeneca è consigliato a determinate classi, ma l’Ema dice che va bene per tutti. Ci sono effetti collaterali, ma sono infinitesimali. Se non impieghiamo tutti i vaccini il ritmo della campagna non raggiunge gli obiettivi nei tempi prefigurati”. A breve saranno

vaccinati anche gli atleti in partenza per le Olimpiadi, ha annunciato Figliuolo.

«Sale l’Rt: incremento tra gli alunni»

“La risalita dell’Rt? Potrebbe essere dovuta a un incremento dei casi tra i bambini tornati a scuola subito dopo Pasqua. Adesso vedremo cosa succederà verso la metà di maggio, quando si valuteranno gli effetti di un’Italia tornata quasi completamente gialla”. Così Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe.

ROMA



REUTERS

Il centro vaccinale allestito all’Auditorium di Roma



Peso: 33%